

Codice A1705C

D.D. 13 agosto 2025, n. 695

Reg. UE n. 2021/2115, Reg. UE n. 2021/2116. Oneri per lo sviluppo del sistema informativo di supporto al Complemento sviluppo rurale (CSR) 2023-2027. Affidamento al CSI Piemonte delle attività della proposta tecnica d'iniziativa di sviluppo rurale (ID199922178). Approvazione disciplinare d'incarico. CUP J61C24000040009 - CIG B7ECC0F4E9. Impegno di euro 1.499.199,54 sul capitolo di spesa 209368/2025 e di euro 100.429.



ATTO DD 695/A1705C/2025

DEL 13/08/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1705C - Programmazione e coordinamento sviluppo rurale, agricoltura sostenibile e Sistema Informativo Agricolo Piemontese

OGGETTO: Reg. UE n. 2021/2115, Reg. UE n. 2021/2116. Oneri per lo sviluppo del sistema informativo di supporto al Complemento sviluppo rurale (CSR) 2023-2027. Affidamento al CSI Piemonte delle attività della proposta tecnica d'iniziativa di sviluppo rurale (ID199922178). Approvazione disciplinare d'incarico. CUP J61C24000040009 - CIG B7ECC0F4E9. Impegno di euro 1.499.199,54 sul capitolo di spesa 209368/2025 e di euro 100.429,69 su capitolo di spesa 209368/2026. Accertamento di euro 1.499.199,54 sul capitolo di entrata 29003/2025 e di euro 100.429,69 sul capitolo di entrata 29003/2026. Impegno di euro 660,00 sul capitolo di spesa 129330/2025 in favore di ANAC per l'attribuzione del CIG. Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 - annualità 2025-2026.

Per la gestione degli aiuti in materia di agricoltura e sviluppo rurale la Regione Piemonte si è dotata del sistema informativo agricolo piemontese (SIAP), un sistema informatico di supporto attraverso cui i beneficiari predispongono in via telematica le domande di aiuto, gli enti competenti le istruiscono e l'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) eroga gli aiuti.

Il SIAP è stato costruito sulla base dei requisiti richiesti dall'Unione Europea per i Sistemi integrati di gestione e controllo (SIGC) per l'erogazione di aiuti cofinanziati in agricoltura e per lo sviluppo rurale ed è aperto mediante servizi di cooperazione applicativa al sistema informativo agricolo nazionale (SIAN), di cui è parte integrante.

Il SIAP consente altresì il monitoraggio e l'analisi statistica dei dati di fonte amministrativa ed è uno strumento utile ai fini della rendicontazione della spesa alla UE, della valutazione delle politiche attuate, dell'analisi dell'evoluzione del settore primario e di programmazione dell'azione di governo.

Il SIAP è parte del sistema informativo regionale (SIRe), si avvale dell'infrastruttura tecnologica e dei modelli applicativi del SIRe, e concorre ad alimentare le banche dati condivise con le informazioni di propria competenza.

Considerato che:

- il SIAP gestisce annualmente più di 220.000 pratiche per un ammontare complessivo di agevolazioni fiscali o contributi pubblici erogati superiore ad euro 600.000.000,00 annui;
- ai sensi della LR n. 1/2019, il SIAP si basa sull'anagrafe agricola unica, una banca dati dei beneficiari degli aiuti in materia di agricoltura e sviluppo rurale, a cui sono iscritti più di 50.000 beneficiari;
- gli utenti del SIAP sono più di 10.000, la maggior parte dei quali opera direttamente utilizzando i servizi on-line.

Visti:

- il DPR n. 503/1999 con cui è stata istituita l'Anagrafe delle aziende agricole che si avvale del codice univoco di identificazione delle aziende agricole (CUAA), come strumento di individuazione dell'azienda, e del fascicolo aziendale, come modello riepilogativo dei dati aziendali;
- la LR n. 1/2019, art. 81 (Sistema informativo agricolo piemontese), al comma 2 stabilisce che "Per la gestione dei procedimenti amministrativi in materia di agricoltura e di sviluppo rurale, è istituito il sistema informativo agricolo piemontese (SIAP) quale strumento di organizzazione e semplificazione dell'azione amministrativa nonché per il monitoraggio e la valutazione delle politiche attuate";
- il D.lgs n. 82/2005 Codice dell'amministrazione digitale;
- la LR n. 3/2015 Disposizioni in materia di semplificazione.

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
- il Regolamento Delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza.

Preso atto che il Regolamento (UE) 2021/2115 sopra citato prevede il sostegno allo sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2023-2027 attraverso un unico Programma Nazionale denominato "Piano Strategico per la PAC - Politica Agricola Comune" (PSP 2023-2027), disciplinandone altresì l'articolazione del contenuto.

Visto il Piano strategico per la PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale approvato con Decisione della Commissione europea C(2022) 8645 del 02.12.2022 e successive modifiche ed integrazioni.

Vista il Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte approvato con la D.G.R n. 17 - 6532 del 20 febbraio 2023 e s.m.i., in attuazione del Piano Strategico per la PAC 2023-2027.

Considerato che:

- l'articolo 125 del Reg. (UE) 2021/2115 "Assistenza tecnica su iniziativa degli Stati membri" prevede che il FEASR può finanziare le azioni necessarie per una gestione e un'attuazione efficaci del sostegno in relazione al piano strategico della PAC;
- l'articolo 7 del Reg. (UE) 2021/2116 "Altre spese compresa l'assistenza tecnica" norma che il FEASR può finanziare direttamente le attività di preparazione, monitoraggio, assistenza amministrativa e tecnica nonché la valutazione, l'audit e l'ispezione necessari ad attuare la PAC, comprendendo in particolare le misure necessarie per l'analisi, la gestione, il monitoraggio, lo scambio di informazioni e l'attuazione della PAC, compresi la valutazione del suo impatto, i risultati ambientali e i progressi conseguiti verso gli obiettivi dell'Unione, come pure misure relative all'attuazione dei sistemi di controllo e l'assistenza tecnica e amministrativa;
- il par. 8.1 del CSR "Assistenza tecnica per l'attuazione degli interventi" prevede che le risorse impegnate nell'Assistenza Tecnica saranno utilizzate anche per la gestione ed il controllo degli interventi di sviluppo rurale del PSP 2023-2027 attuati a livello regionale, ivi compresi gli interventi per la riduzione dell'onere burocratico-amministrativo, e per gli interventi di monitoraggio e valutazione degli interventi di sviluppo rurale del PSP 2023-2027 attuati a livello regionale.

Rilevata la necessità del Settore "Programmazione e coordinamento sviluppo rurale, agricoltura sostenibile e Sistema Informativo Agricolo Piemontese" di utilizzare le risorse finanziarie del Piano di assistenza tecnica del CSR 2023-2027 per realizzare e sviluppare componenti applicative di supporto allo sviluppo rurale.

Premesso il seguente quadro normativo:

con la deliberazione di Giunta regionale n. 21-4474 del 29 dicembre 2021, per le premesse e le motivazioni ivi contenute e richiamate espressamente nel presente provvedimento, è stata approvata la "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026 (repertorio n. 51 del 07.02.2022). La citata deliberazione, dopo aver delineato il contesto normativo di riferimento per poter procedere all'approvazione della Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte, delineava i requisiti di carattere soggettivo dell'operatore economico nonché le condizioni oggettive che rendono preferibile il ricorso all'in house providing;

il Codice dei Contratti Pubblici, approvato con D.Lgs. n. 36 in data 31.03.2023, in merito al ricorso all'in house providing, prevede quanto segue:

In merito alle condizioni di carattere soggettivo, le stesse sono indicate dall'art. 3 comma 1 lettera e) dell'Allegato I.1 al nuovo Codice dei contratti pubblici, che richiama sia il decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" s.m.i., sia le norme europee di riferimento, ovvero la Direttiva 24/2014/UE (articoli 12, paragrafi 1, 2 e 3) e la Direttiva 23/2014/UE (articolo 17, paragrafi 1, 2 e 3).

Nello specifico, a norma del D.Lgs. n. 175/2016 sopra citato, sono definite in house le società: sulle quali una o più amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto (art. 2 c. 1 lett. 0); non vi siano partecipazioni dirette di capitali privati che permettano l'esercizio di una influenza dominante (art. 16 c. 1); la società eserciti almeno l'80% delle proprie attività a favore dell'amministrazione/i

controllante/i (art. 16 c. 3).

Alla luce di quanto sopra esposto, il CSI, ente di diritto privato in controllo pubblico, opera in regime di in house providing, poiché possiede i requisiti soggettivi dell'operatore peraltro conformi a quelli indicati dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia europea e prescritti da una consolidata giurisprudenza amministrativa.

Per quanto riguarda le condizioni oggettive che rendono preferibile l'attribuzione di diritti di esclusiva in luogo del ricorso al mercato, si richiama quanto indicato all'art. 7 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che le stazioni appaltanti possano procedere all'aggiudicazione diretta di un servizio a una società in house, purché vengano rispettati i principi di cui agli artt. 1 (principio del risultato), 2 (principio della fiducia) e 3 (principio dell'accesso al mercato) del medesimo Decreto. Inoltre, il medesimo disposto normativo prevede che per ciascun affidamento venga adottato un provvedimento motivato con cui viene dato atto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione agli obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante comparazione con gli standard di riferimento presenti sul mercato.

Inoltre, si ritiene doveroso richiamare che l'art. 7 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, tra i principi ai quali le stazioni appaltanti devono attenersi per gli affidamenti diretti a società in house, novella il principio di risultato, a sua volta normato dall'art. 1 del richiamato Codice dei Contratti. Il disposto normativo di cui trattasi prevede infatti al comma 1 che: "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza."

I commi 3 e 4 sanciscono inoltre: "c. 3. Il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea" – "c. 4. Il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto [...]".

Risulta peraltro indubbio che il legislatore, con l'emanazione del Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs. 36/2023, ha inteso rendere il principio del risultato quale cardine di tutti gli affidamenti, comprendendo, come espressamente richiamato nell'articolo 7 comma 2, anche quelli alle società in house; lo scopo dell'azione amministrativa, pertanto, è quello di portare a compimento la sua azione pubblica necessaria al benessere della comunità.

Premesso inoltre che:

- la Giunta regionale con delibera n. 7-8093 del 22 gennaio 2024 ha approvato il Piano Strategico pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026, contenente gli obiettivi e le linee strategiche per l'evoluzione del sistema informativo regionale che la Regione si prefigge di raggiungere in ambito ICT;
- con successiva D.G.R. n. 3-8793 del 18 giugno 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Attuativo pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026 che, in attuazione del Piano Strategico pluriennale 2024-2026, recepisce le iniziative strategiche, gli interventi evolutivi e i fabbisogni dell'Ente nel triennio in ambito ICT;
- con DGR 5-1188 del 30.05.2025 il Piano Attuativo pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026, aggiornamento 2025 che, in attuazione del Piano Strategico pluriennale 2024-2026, recepisce al suo interno le iniziative strategiche, gli interventi e i fabbisogni dell'Ente per l'annualità corrente.

Tenuto inoltre conto che:

- la Regione Piemonte è iscritta formalmente nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e

degli enti aggiudicatori in ragione degli affidamenti in house, come da delibera ANAC n. 161 del 19 febbraio 2020; successivamente l'ANAC ha disposto, con Delibera 309 del 1° aprile 2020, l'integrazione della composizione degli enti che detengono il controllo analogo congiunto in relazione agli affidamenti in regime di in house providing al CSI Piemonte;

- con determinazione dirigenziale n. 173/A1911A/2023 del 13.04.2023 sono stati adottati i nuovi documenti tecnici, previsti dall'art. 1 comma 3 della Convenzione quadro 2022-2026

Ritenuto di garantire la continuità dell'implementazione del SIAP finanziando gli sviluppi relativi alle componenti del SIAP a supporto dello sviluppo rurale. In particolare: Anagrafe Agricola del Piemonte, Archivio Siap, Condizionalità rafforzata, Sviluppo rurale Configurazione e Procedimenti, Monitoraggio PAC, Sistemi decisionali a supporto dello sviluppo rurale, Quaderno di campagna, Sistema gestionale dell'organismo pagatore SIGOP, Servizi e strumenti geografici in agricoltura.

Visti:

- la LR n. 48/75 e smi, che istituisce il "Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione" in particolare gli artt. 2 e 3, riguardanti le modalità e i compiti dello stesso;
- la LR n. 13/78 "Definizione dei rapporti tra Regione ed il Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione", che demanda al CSI Piemonte la realizzazione dagli interventi sul sistema informativo;
- la delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione 19 febbraio 2020, n. 161, con la quale la Regione Piemonte è stata inserita dall'ANAC nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti del CSI Piemonte.
- la "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026", repertorio n. 51 del 07.02.2022, approvata con D.G.R. n. 21-4474 del 29.12.2021;
- la dichiarazione della Direzione Risorse Finanze e Patrimonio - Dirigente del Settore Ragioneria, riguardante l'applicazione del regime di esenzione IVA alle prestazioni di servizi erogati dal CSI, ai sensi dell'art. 10 c. 2 DPR 633/1972, nota prot. 14422/A11000 del 11.03.2025.

Visti:

- il "Piano Strategico Pluriennale ICT 2024-2026 della Regione Piemonte", approvato con DGR n.7-8093 del 22/1/2024;
- il "Piano Attuativo pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026" della Regione Piemonte, approvato con D.G.R. n. 3 - 8793 del 18.06.2024;
- il "Piano Attuativo pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026 aggiornamento 2025", approvato con DGR 5-1188 del 30.05.2025;
- il verbale della riunione della Cabina Tecnica di Regina Interna, istituita ai sensi della L.R. 1/2019, art. 81, comma 8, che nella seduta del 19.03.2025 ha esaminato e approvato il piano delle attività di CSI Piemonte.

Considerato che:

- l'affidamento dei servizi di sviluppo ad un unico soggetto che segue il sistema informativo agricolo piemontese (SIAP) fin dalla sua istituzione, ha garantito nel tempo il consolidamento presso il CSI Piemonte di una competenza tecnica informatica e di materia specifica con risparmio di tempo e risorse;
- l'acquisizione di prodotti in riuso, sviluppati in aderenza a modelli organizzativi differenti rispetto a quelli adottati in Regione Piemonte, comporta costi di adattamento anche in relazione alla pila tecnologica standard e alle misure di sicurezza adottate presso il CSI Piemonte per il sistema informativo regionale (SIRE);
- l'attribuzione ad un unico centro di responsabilità e di presidio tecnico metodologico consente agli utenti di beneficiare di servizi omogenei, uniformi e coordinati.

Ritenuto pertanto di poter giustificare l'adozione della soluzione in house, in luogo del ricorso al mercato, poiché ritenuta congrua e idonea a garantire gli obiettivi di efficienza, economicità e di

qualità del servizio reso, nonché di garanzia di rispetto degli standard di sicurezza dei sistemi informatici previsti per le PA.

Vista la Delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024, che stabilisce le regole per la contribuzione obbligatoria a suo favore per l'anno 2025, in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge 266/2005.

Viste le indicazioni pervenute via mail dal Settore Trasparenza e anticorruzione in data 12.03.2024, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 23, comma 5, D.Lgs. 36/2023 e per il rilascio del CIG, è stata utilizzata la piattaforma telematica SINTEL.

Pertanto, al fine di dare piena attuazione alle norme del D.Lgs. 36/2023 dedicato alla Digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici, che prevedono a decorrere dal 01.01.2024 l'utilizzo di piattaforme digitali per lo svolgimento di qualsivoglia tipologia di appalto pubblico, a cura del Settore scrivente è stata caricata sulla piattaforma digitale accreditata SINTEL la richiesta di offerta a CSI Piemonte - identificativo procedura ID199922178 - relativa alle componenti SIAP di supporto allo sviluppo rurale Anagrafe Agricola del Piemonte, Archivio Siap, Condizionalità rafforzata, Sviluppo rurale Configurazione e Procedimenti, Monitoraggio PAC, Sistemi decisionali a supporto dello sviluppo rurale, Quaderno di campagna, Sistema gestionale dell'organismo pagatore SIGOP, Servizi e strumenti geografici in agricoltura.

Visto che il CSI ha presentato, attraverso la suddetta piattaforma telematica SINTEL, la proposta tecnica economica (ID199922178) che riporta un preventivo di spesa di euro 1.599.629,23, relativo ai seguenti interventi:

- “Anagrafe Agricola del Piemonte”, per una spesa di 199.988,27 euro
- “Archivio SIAP”, per una spesa di 39.941,76 euro
- “Condizionalità rafforzata”, per una spesa di 69.996,83 euro
- “Sviluppo rurale Configurazione e procedimenti” per una spesa complessiva di 449.992,86 euro, di cui prodotto 2 del valore di euro 100.429,69 che verrà conclusa nel 2026
- “Monitoraggio PAC”, per un importo di spesa di 69.986,85 euro
- “Sistemi decisionali a supporto dello sviluppo rurale”, per una spesa di 139.788,60 euro
- “Quaderno di campagna”, per una spesa di 49.948,18 euro
- “SIGOP”, per una spesa di 279.986,96 euro
- “Servizi e strumenti geografici in agricoltura”, per una spesa di 299.998,92 euro.

Al fine di motivare le ragioni del mancato ricorso al mercato, in ordine alla congruità economica dell'offerta e ai benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, è stata predisposta una valutazione positiva di congruità economica della PTE di cui sopra, conservata agli atti del Settore, espressa congiuntamente dal dirigente del Settore Sistema informativo regionale e del Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale, agricoltura sostenibile e sistema informativo agricolo piemontese.

Dato atto che l'ANAC richiede l'acquisizione del CIG da parte della stazione appaltante anche per gli affidamenti alle società in house; alla presente gara è stato attribuito il CIG B7ECC0F4E9

Preso atto della nota prot. n. 13903/A1700A del 09.06.2025 con la quale Arpea esprime un parere positivo sulle attività previste nelle schede d'iniziativa intervento relative a Anagrafe Agricola del Piemonte, Archivio Siap, Condizionalità rafforzata, Sviluppo rurale Configurazione e Procedimenti, Monitoraggio PAC, Sistemi decisionali a supporto dello sviluppo rurale, Sistema gestionale dell'organismo pagatore SIGOP, Servizi e strumenti geografici in agricoltura ed individua i referenti

di progetto da inserire nei Comitati di coordinamento.

Stabilito pertanto che i comitati di coordinamento degli interventi sono così composti:

Intervento	Referente di progetto	Referente CSI Piemonte
n.1.1 Anagrafe Agricola del Piemonte – Attività 2025	Pasteris Marco Ferrero Ezio Stranda Fabrizio (ARPEA)	Martone Teresa (CSI Piemonte) Monasterolo Vilma (CSI Piemonte)
n.2.1 Archivio SIAP – Attività 2025	Cora Lorena Motta Nicoletta (ARPEA)	Martone Teresa (CSI Piemonte) Monasterolo Vilma (CSI Piemonte)
n. 3.1 Condizionalità rafforzata – Attività 2025	Scanabissi Giovanni Cora Lorena Cantamessa Gianluca (ARPEA)	Allisiardi Maria Cristina (CSI Piemonte) Monasterolo Vilma (CSI Piemonte)
n.5.1 Sviluppo Rurale Configurazione e Procedimenti – Attività 2025	Garaffi Riccardo Cora Lorena Pellegrino Silvio (ARPEA)	Tirone Maurizio (CSI Piemonte) Monasterolo Vilma (CSI Piemonte)
n. 5.2 Monitoraggio PAC – Attività 2025	Venturello Irene Cora Lorena Pellegrino Silvio (ARPEA)	Allisiardi Maria Cristina (CSI Piemonte) Monasterolo Vilma (CSI Piemonte)
n.5.3 Sistemi decisionali a supporto dello Sviluppo Rurale - Attività 2025	Venturello Irene Cora Lorena Pellegrino Silvio (ARPEA)	Nardacchione Filomena (CSI Piemonte) Monasterolo Vilma (CSI Piemonte)
n.6.1 Quaderno di campagna – Attività 2025	Sutera Sardo Antonio Bassanino Monica Avagnina Simona (A1703B) Cantamessa Gianluca	Martone Teresa (CSI Piemonte) Monasterolo Vilma (CSI Piemonte)
n.12.1 SIGOP – Attività 2025	Garaffi Riccardo Motta Nicoletta (ARPEA)	Allisiardi Maria Cristina (CSI Piemonte) Monasterolo Vilma (CSI Piemonte)
n.16.1 Servizi e strumenti geografici in Agricoltura – Attività 2025	Ferrero Ezio Cora Lorena Stranda Fabrizio (ARPEA)	Martone Teresa (CSI Piemonte) Monasterolo Vilma (CSI Piemonte)

Preso atto che le attività previste nella PTE di cui al punto precedente, rientrano tra gli interventi che possono essere finanziati con i fondi europei relativi all’assistenza tecnica del CSR 2023-2027 (CUP J61C24000040009).

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i, in particolare l’allegato 4/2 concernente il principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Visto il Regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18".

Visto il Regolamento regionale 21 dicembre 2023, n. 11 “Modifiche al regolamento regionale 16

luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)”.

Vista la Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 1 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)”.

Vista la Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 “Bilancio di previsione finanziario 2025-2027”.

Vista la Legge regionale 15 luglio 2025, n. 10 “Variazione del bilancio di previsione finanziario 2025-2027”;

Vista la DGR n. 9-1412 del 23 luglio 2025 “Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 15 luglio 2025, n. 10 "Variazioni del bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027”.

Stabilito che la spesa (di natura ricorrente) di euro 1.599.629,23 esente IVA, ai sensi dell’art. 10, comma 2 del DPR n. 633/72, per la realizzazione delle attività della proposta tecnica economica (ID199922178) di CSI Piemonte trova copertura finanziaria con le risorse fresche europee iscritte in competenza sul capitolo di spesa 209368/2025 e sul capitolo di spesa 209368/2026 (Missione 01 - Programma 0108) del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 - annualità 2025-2026.

Vista la comunicazione prot. n. 5285/A1700A del 05.03.2025 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura e cibo autorizza altresì, la Dirigente del Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile, Dott.ssa Anna Maria Valsania, ad adottare, nell’esercizio finanziario in corso, provvedimenti di impegno nel limite dello stanziamento di spesa iscritto in competenza sul capitolo in conto capitale n. 209368/2025 e sul capitolo in conto capitale 209368/2026 (Missione 01 – Programma 0108) del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 – annualità 2025-2026.

Ritenuto di impegnare euro 1.499.199,54 (esente IVA ai sensi dell’art. 10, comma 2 del DPR n. 633/72) sul capitolo di spesa n. 209368/2025 (Missione 01 – Programma 0108) del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 - annualità 2025 - in favore di CSI Piemonte - Consorzio per il sistema informativo (cod. soggetto 12655) con sede in Torino, corso Unione Sovietica n. 216 – Cod. Fiscale e P.IVA 01995120019 – per la realizzazione di una parte delle attività della proposta tecnica economica (ID199922178) con esclusione del prodotto 2 della scheda tecnica 05.01.

Scadenza dell’obbligazione: esercizio 2025 euro 1.499.199,54.

La transazione elementare è rappresentata nell’allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Ritenuto altresì di impegnare euro 100.429,69 (esente IVA ai sensi dell’art. 10, comma 2 del DPR n. 633/72) sul capitolo di spesa n. 209368/2026 (Missione 01 – Programma 0108) del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 - annualità 2026 - in favore di CSI Piemonte - Consorzio per il sistema informativo (cod. soggetto 12655) con sede in Torino, corso Unione Sovietica n. 216 – Cod. Fiscale e P.IVA 01995120019 – per la realizzazione delle attività previste nella proposta tecnica economica (ID199922178) nella scheda tecnica 05.01 prodotto 2.

Scadenza dell’obbligazione: esercizio 2026 euro 100.429,69.

La transazione elementare è rappresentata nell’allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Verificato il rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. (Allegato 4.2) e che le suddette obbligazioni saranno esigibili negli esercizi finanziari 2025-2026

del bilancio gestionale regionale.

Preso atto che le risorse finanziarie pagate negli esercizi finanziari 2025-2026 del bilancio gestionale regionale - capitoli di spesa n. 209368/2025 e 209368/2026 (Missione 01 – Programma 0108) per lo sviluppo del sistema informativo di supporto al Complemento sviluppo rurale (CSR) 2023-2027 (Reg. UE 2021/2115, Reg. UE 2021/2116 - Assistenza tecnica del CSR 2023-2027) saranno rimborsate dall'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA).

Ritenuto di accertare euro 1.499.199,54 sul capitolo di entrata 29003/2025 del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 - annualità 2025 - quali risorse finanziarie a destinazione vincolata che saranno trasferite dall'ARPEA - Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (classe soggetto ARPEA – trasferimento fondi) – C.F. 97694170016 - via Bogino 23, 10123 Torino - alla Regione Piemonte a titolo di rimborso degli oneri sostenuti dall'Amministrazione regionale per l'Assistenza tecnica del CSR 2023-2027.

La transazione elementare è rappresentata nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il presente accertamento non è stato assunto con precedenti.

Ritenuto altresì di accertare euro 100.429,69 sul capitolo di entrata 29003/2026 del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 - annualità 2026 - quali risorse finanziarie a destinazione vincolata che saranno trasferite dall'ARPEA - Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (classe soggetto ARPEA – trasferimento fondi) – C.F. 97694170016 - via Bogino 23, 10123 Torino - alla Regione Piemonte a titolo di rimborso degli oneri sostenuti dall'Amministrazione regionale per l'Assistenza tecnica del CSR 2023-2027.

La transazione elementare è rappresentata nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il presente accertamento non è stato assunto con precedenti.

Dato atto che le entrate che si accertano con il presente provvedimento sono vincolate al finanziamento della spesa per lo sviluppo del sistema informativo di supporto al Complemento sviluppo rurale (CSR) 2023-2027 che vengono registrate contestualmente agli impegni assunti con la presente determinazione dirigenziale.

Stabilito che la spesa (di natura non ricorrente) di euro 660,00 per la copertura della spesa relativa al contributo ANAC riferito alla procedura avviata con il presente provvedimento, trova copertura finanziaria con le risorse fresche regionali iscritte in competenza sul capitolo di spesa 129330/2025 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 – annualità 2025.

Vista la comunicazione prot. n. 14396/A1700A del 26.06.2025 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura e cibo autorizza altresì, la Dirigente del Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile, Dott.ssa Anna Maria Valsania, ad adottare, nell'esercizio finanziario in corso, provvedimenti di impegno entro il limite di spesa di euro 5.000,00, a valere sulle risorse stanziare in competenza 2025 sul capitolo di parte corrente n. 129330 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 – annualità 2025 - per la copertura della spesa relativa al contributo ANAC riferito a procedure avviate nel 2025.

Ritenuto di impegnare euro 660,00 sul capitolo di spesa n. 129330/2025 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 - annualità 2025 - in favore all'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC (cod. soggetto 297876) via M. Minghetti, 10 - 00187 Roma - C.F. 97584460584 – per l'attribuzione del codice identificativo gara (CIG B7ECC0F4E9) per il servizio di sviluppo del sistema informativo di supporto al Complemento sviluppo rurale (CSR)

2023-2027.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2025 euro 660,00.

La transazione elementare è rappresentata nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Verificato il rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. (Allegato 4.2) e che la suddetta obbligazione sarà esigibile nell'esercizio 2025 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027.

Stabilito di approvare la realizzazione di una parte delle attività della proposta tecnica economica (ID199922178) presentata dal CSI Piemonte sulla piattaforma telematica SINTEL per la spesa complessiva di euro 1.599.629,23 esente IVA ai sensi dell'art. 10, comma 2 del DPR n. 633/72.

Stabilito di procedere all'affidamento diretto al CSI Piemonte (Cod. Fiscale e P.IVA 01995120019) con sede in Torino, Corso Unione Sovietica, 216 delle attività della proposta tecnica economica (ID199922178) per la spesa complessiva di euro 1.599.629,23 esente IVA ai sensi dell'art. 10, comma 2 del DPR n. 633/72.

Ritenuto di approvare lo schema di disciplinare d'incarico al CSI-Piemonte per la realizzazione di una parte delle attività della proposta tecnica economica (ID199922178) per la spesa complessiva di euro 1.599.629,23 esente IVA, in allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Stabilito che le liquidazioni:

- di euro 1.499.199,54 sul capitolo di spesa n. 209368/2025
- di euro 100.429,69 sul capitolo di spesa n. 209368/2026

in favore di CSI Piemonte saranno effettuate negli esercizi 2025-2026 del bilancio gestionale regionale, a regolare esecuzione del servizio secondo le condizioni stabilite nelle schede tecniche di iniziative di cui al presente provvedimento e nella Convenzione quadro vigente, in assenza di eventuali contestazioni in merito ai servizi offerti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, prendendo atto che il beneficiario amministrativo è SACE FCT S.p.A;

- di euro 660,00 sul capitolo di spesa n. 129330/2025 in favore dell'ANAC sarà effettuata nell'esercizio 2025 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 secondo le modalità stabilite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa assunti sul capitolo di spesa n. 209368/2025 e sul capitolo di spesa n. 129330/2025 è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa dell'esercizio finanziario 2025 e con le regole di finanza pubblica, ai sensi del comma 6 dell'articolo 56 del Decreto legislativo 118/2011 e della lettera e) dell'articolo 28 del Regolamento regionale n. 9/2021.

Stabilito che il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno di spesa assunto sul capitolo di spesa n. 209368/2026 sarà compatibile con il relativo stanziamento di cassa dell'esercizio finanziario 2026 e con le regole di finanza pubblica, ai sensi del comma 6 dell'articolo 56 del Decreto legislativo 118/2011 e della lettera e) dell'articolo 28 del Regolamento regionale n. 9/2021. Considerato che in conformità con quanto previsto dalla Legge n. 144/99 e dalla Legge n. 3/2003 recanti disposizioni in materia di progetti di investimento pubblico è stato assegnato al presente progetto il seguente Codice Unico di Progetto (CUP) J61C24000040009.

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Preso atto della regolarità contributiva di CSI-Piemonte nei confronti di INPS-INAIL, come da Documento Unico di Regolarità Contributiva, rilasciato da INPS e INAIL in data 23.05.2025 con validità fino al 20.09.2025.

VISTA la determinazione dirigenziale n. 483/A1705C del 16.06.2025 con la quale la Direzione Agricoltura e Cibo prende atto della cessione dei crediti da CSI Piemonte a SACE FCT S.p.A. e stabilisce che gli atti di liquidazione, riferiti ad attività svolte in favore della Direzione Agricoltura e Cibo, saranno emessi in favore di CSI Piemonte con beneficiario amministrativo SACE FCT S.p.A.

Preso atto, altresì, della regolarità contributiva di SACE FCT S.p.A. nei confronti di INPS-INAIL, come da Documento Unico di Regolarità Contributiva, rilasciato da INPS e INAIL in data 23.05.2025 con validità fino al 20.09.2025.

tutto ciò premesso

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- la Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la DGR n. 20-6877 del 15 maggio 2023 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621";
- la DGR 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027;
- la DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n.1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- Dato atto che il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio gestionale regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (oneri indiretti).;
- Dato atto altresì che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D.lgs 33/2013.;
- Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.;
- Attestata inoltre l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto d'interesse.;

DETERMINA

1. di prendere atto del Piano Strategico Pluriennale ICT 2024-2026 della Regione Piemonte, approvato con DGR n. 7-8093 del 22/1/2024, del "Piano Attuativo pluriennale in ambito ICT per

il triennio 2024-2026” della Regione Piemonte, approvato con DGR n.3-8793 del 18/6/2024 e del “Piano Attuativo pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026 aggiornamento 2025”, approvato con DGR 5-1188 del 30.05.2025;

2. di prendere atto della “Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026”, rep. n. 51 del 07.02.2022;
3. di approvare, con il presente provvedimento e per le motivazioni indicate in premessa che interamente si richiamano, la realizzazione delle attività della proposta tecnica economica (ID199922178), presentata dal CSI Piemonte sulla piattaforma telematica SINTEL, della scheda tecnica 05.01, per la spesa complessiva di euro 1.599.629,23 esente IVA ai sensi dell’art. 10, comma 2 del DPR n. 633/72 (CIG B7ECC0F4E9) relativa ai seguenti interventi: “Anagrafe Agricola del Piemonte” per una spesa di 199.988,27 euro, “Archivio SIAP”, per una spesa di 39.941,76 euro, “Condizionalità rafforzata”, per una spesa di 69.996,83 euro, “Sviluppo rurale Configurazione e procedimenti” per un importo di spesa di 449.992,86 euro, “Monitoraggio PAC” per un importo di spesa di 69.986,85 euro, “Sistemi decisionali a supporto dello sviluppo rurale” per una spesa di 139.788,60 euro, “Quaderno di campagna”, per una spesa di 49.948,18 euro, “SIGOP”, per una spesa di 279.986,96 euro, “Servizi e strumenti geografici in agricoltura” per una spesa di 299.998,92 euro;
4. di prendere atto che le attività previste nella PTE, di cui al punto precedente, rientrano tra gli interventi che possono essere finanziati con i fondi europei relativi all’assistenza tecnica del CSR 2023-2027 (CUP J61C24000040009);
5. di impegnare euro 1.499.199,54 (esente IVA ai sensi dell’art. 10, comma 2 del DPR n. 633/72) sul capitolo di spesa n. 209368/2025 (Missione 01 – Programma 0108) del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 - annualità 2025 - in favore di CSI Piemonte - Consorzio per il sistema informativo (cod. soggetto 12655) con sede in Torino, corso Unione Sovietica n. 216 – Cod. Fiscale e P.IVA 01995120019 – per la realizzazione di una parte delle attività della proposta tecnica economica (ID199922178) con esclusione del prodotto 2 della scheda tecnica 05.01.

Scadenza dell’obbligazione: esercizio 2025 euro 1.499.199,54.

La transazione elementare è rappresentata nell’allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. di impegnare euro 100.429,69 (esente IVA ai sensi dell’art. 10, comma 2 del DPR n. 633/72) sul capitolo di spesa n. 209368/2026 (Missione 01 – Programma 0108) del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 - annualità 2026 - in favore di CSI Piemonte - Consorzio per il sistema informativo (cod. soggetto 12655) con sede in Torino, corso Unione Sovietica n. 216 – Cod. Fiscale e P.IVA 01995120019 – per la realizzazione delle attività previste nella proposta tecnica economica (ID199922178) nella scheda tecnica 05.01 prodotto 2.

Scadenza dell’obbligazione: esercizio 2026 euro 100.429,69

La transazione elementare è rappresentata nell’allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

7. di prendere atto che le risorse finanziarie pagate negli esercizi finanziari 2025-2026 del bilancio gestionale regionale - capitoli di spesa n. 209368/2025 e 209368/2026 (Missione 01 – Programma 0108) per lo sviluppo del sistema informativo di supporto al Complemento sviluppo rurale (CSR) 2023-2027 (Reg. UE 2021/2115, Reg. UE 2021/2116 - Assistenza tecnica del CSR 2023-2027) saranno rimborsate dall’Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA);

8. di accertare euro 1.499.199,54 sul capitolo di entrata 29003/2025 del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 - annualità 2025 - quali risorse finanziarie a destinazione vincolata che saranno trasferite dall'ARPEA - Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (classe soggetto ARPEA – trasferimento fondi) – C.F. 97694170016 - via Bogino 23, 10123 Torino - alla Regione Piemonte a titolo di rimborso degli oneri sostenuti dall'Amministrazione regionale per l'Assistenza tecnica del CSR 2023-2027.

La transazione elementare è rappresentata nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il presente accertamento non è stato assunto con precedenti;

9. di accertare euro 100.429,69 sul capitolo di entrata 29003/2026 del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 - annualità 2026 - quali risorse finanziarie a destinazione vincolata che saranno trasferite dall'ARPEA - Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (classe soggetto ARPEA – trasferimento fondi) – C.F. 97694170016 - via Bogino 23, 10123 Torino - alla Regione Piemonte a titolo di rimborso degli oneri sostenuti dall'Amministrazione regionale per l'Assistenza tecnica del CSR 2023-2027.

La transazione elementare è rappresentata nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il presente accertamento non è stato assunto con precedenti;

10. di impegnare euro 660,00 sul capitolo di spesa n. 129330/2025 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 - annualità 2025 - in favore all'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC (cod. soggetto 297876) via M. Minghetti, 10 - 00187 Roma - C.F. 97584460584 – per l'attribuzione del codice identificativo gara (CIG B7ECC0F4E9) per il servizio di sviluppo del sistema informativo di supporto al Complemento sviluppo rurale (CSR) 2023-2027.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2025 euro 660,00.

La transazione elementare è rappresentata nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

11. di stabilire che le liquidazioni:

- di euro 1.499.199,54 sul capitolo di spesa n. 209368/2025
- di euro 100.429,69 sul capitolo di spesa n. 209368/2026

in favore di CSI Piemonte saranno effettuate negli esercizi 2025-2026 del bilancio gestionale regionale, a regolare esecuzione del servizio secondo le condizioni stabilite nelle schede tecniche di iniziative di cui al presente provvedimento e nella Convenzione quadro vigente, in assenza di eventuali contestazioni in merito ai servizi offerti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, prendendo atto che il beneficiario amministrativo è SACE FCT S.p.A;

- di euro 660,00 sul capitolo di spesa n. 129330/2025 in favore dell'ANAC sarà effettuata nell'esercizio 2025 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 secondo le modalità stabilite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;

12. di procedere all'affidamento diretto al CSI Piemonte (Cod. Fiscale e P.IVA 01995120019) con sede in Torino, Corso Unione Sovietica, 216 di una parte delle attività della proposta tecnica economica (ID199922178) per la spesa complessiva di euro 1.599.629,23 esente IVA ai sensi dell'art. 10, comma 2 del DPR n. 633/72;

13. di approvare lo schema di disciplinare d'incarico al CSI-Piemonte per la realizzazione delle attività della proposta tecnica economica (ID199922178) per la spesa complessiva di euro 1.599.629,23 esente IVA, in allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e

sostanziale;

14. di stabilire che i Comitati di coordinamento dei diversi interventi risultano così composti:

- scheda d'intervento 01 "Anagrafe Agricola del Piemonte"

Direzione Agricoltura e Cibo: Marco Pasteris, Ezio Ferrero

ARPEA: Fabrizio Stranda

CSI Piemonte: Teresa Martone, Vilma Monasterolo

- scheda intervento 02 "Archivio Siap"

Direzione Agricoltura e Cibo: Lorena Cora

ARPEA: Nicoletta Motta

CSI Piemonte: Teresa Martone, Vilma Monasterolo

- scheda d'intervento 03.01 "Condizionalità rafforzata"

Direzione Agricoltura e Cibo: Scanabissi Giovanni, Lorena Cora

ARPEA: Gianluca Cantamessa

CSI Piemonte: Maria Cristina Allisiardi, Vilma Monasterolo

- scheda d'intervento 05.01 "Sviluppo rurale. Configurazione procedimenti"

Direzione Agricoltura e Cibo: Garaffi Riccardo, Lorena Cora

ARPEA: Silvio Pellegrino

CSI Piemonte: Maurizio Tirone, Vilma Monasterolo

- scheda intervento 05.02 "Monitoraggio PAC"

Direzione Agricoltura e Cibo: Irene Venturello, Lorena Cora

ARPEA: Silvio Pellegrino

CSI Piemonte: Maria Cristina Allisiardi, Vilma Monasterolo

scheda intervento 05.03 "Sviluppo rurale. Sistemi decisionali a supporto dello sviluppo rurale"

Direzione Agricoltura e Cibo: Lorena Cora, Venturello Irene

ARPEA: Silvio Pellegrino

CSI Piemonte: Nardacchione Filomena, Vilma Monasterolo

- scheda d'intervento 06.01 "Quaderni di campagna"

Direzione Agricoltura e Cibo: Monica Bassanino, Simona Avagnina, Antonio Suter Sardo

ARPEA: Gianluca Cantamessa

CSI Piemonte: Teresa Martone, Vilma Monasterolo

- scheda intervento 12 "SIGOP"

Direzione Agricoltura e Cibo: Riccardo Garaffi

ARPEA: Nicoletta Motta

CSI Piemonte: Maria Cristina Allisiardi, Vilma Monasterolo

- scheda intervento 16 "Servizi e strumenti geografici in Agricoltura"

Direzione Agricoltura e Cibo: Ezio Ferrero, Lorena Cora

ARPEA: Fabrizio Stranda

CSI Piemonte: Teresa Martone, Vilma Monasterolo

15. di prendere atto della regolarità contributiva di CSI-Piemonte nei confronti di INPS-INAIL, come da Documento Unico di Regolarità Contributiva, rilasciato da INPS e INAIL in data 23.05.2025 con validità fino al 20.09.2025;

16. di prendere atto, altresì, della regolarità contributiva di SACE FCT S.p.A. nei confronti di INPS-INAIL, come da Documento Unico di Regolarità Contributiva, rilasciato da INPS e INAIL in data 23.05.2025 con validità fino al 20.09.2025, cessionaria del credito, così come approvato con determinazione dirigenziale n. 483/A1705C del 16.06.2025 "Presa d'atto della cessione del credito da CSI Piemonte a SACE FCT S.p.A. come da atto notarile registrato in Torino il 28.05.2025 al n. 27222 serie 1T."

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 D.Lgs. n. 104/2010 (Codice del Processo Amministrativo).

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b) e dell'art. 37 del d.lgs n. 33/2013:

Beneficiario: Csi Piemonte - Consorzio per il sistema informativo (Cod. Fiscale e P.IVA 01995120019) con sede in Torino, Corso Unione Sovietica – 216

Importo: euro 1.599.629,23 esente IVA ai sensi dell'art. 10 comma 2, del D.P.R. 633/72

Responsabile del procedimento: dottor Anna Maria Valsania

Modalità ind.ne beneficiario: Convenzione Quadro Rep.n. 51 del 07.02.2022. Affidamento diretto di beni a ente strumentale in house istituito con L.R. 48/75, ai sensi degli artt. 7, comma 2, e 50, comma 1, lett. b) D.Lgs. 36/2023.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1705C - Programmazione e coordinamento
sviluppo rurale, agricoltura sostenibile e Sistema Informativo
Agricolo Piemontese)

Firmato digitalmente da Anna Maria Valsania

Allegato

Disciplinare incarico INTERVENTI RELATIVI all'iniziativa PTE

approvata con D.D. n..... /A1705C/2025 del

A17_AGR_1_01 Sistema informativo agricolo piemontese (SIAP)

Componenti a supporto dello sviluppo rurale

Con riferimento alla Vostra Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n. 10529/A1700A del 07.05.2025 (prot. CSI n. 8129 del 30.04.2025), identificativo di procedura n. 199922178, si comunica che con Determina Dirigenziale n..../A1705C/2025 delè stata approvata l'iniziativa **A17_AGR_1_01 SIAP** e *sono stati affidati* i seguenti *interventi*:

- **intervento N 1 – *Anagrafe agricola del Piemonte***
- **intervento N 2 – *Archivio SIAP***
- **intervento N 3 – *Servizi trasversali per lo sviluppo rurale***
- **intervento N 5 – *Sviluppo rurale***
- **intervento N 6 – *Quaderno di campagna***
- **intervento N 12 – *Sistema gestionale dell'organismo pagatore (SIGOP)***
- **intervento N 16 – *Servizi e strumenti geografici in agricoltura***

Committente:

Settore A1705C – Programmazione e coordinamento sviluppo rurale, agricoltura sostenibile e sistema informativo agricolo piemontese (Anna Maria Valsania)

Affidatario:

Direzione/Area CSI Direzione Servizi Digitali per la P.A. - Area Agricoltura

Altri soggetti coinvolti:

Direzione A1700A – Agricoltura e cibo

Direzione A1600A – Ambiente, energia e territorio

Direzione A1800A – Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica.

ARPEA – Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura

si conviene e stipula quanto segue

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico e, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con delibera di Giunta regionale n 21-4474 del 31 dicembre 2021.

2 OGGETTO DELLA FORNITURA

Gli interventi previsti dall'iniziativa, oggetto della fornitura, saranno i seguenti:

Intervento	Importo
• intervento N 1 – Anagrafe agricola del Piemonte	€ 199.988,27
• intervento N 2 – Archivio SIAP	€ 39.941,76
• intervento N 3 – Servizi trasversali per lo sviluppo rurale: ◦ Condizionalità rafforzata	€ 69.996,83
• intervento N 5 – Sviluppo rurale: ◦ Configurazione e procedimenti (05.01) ◦ Monitoraggio PAC (05.02) ◦ Sistemi decisionali a supporto dello sviluppo rurale (05.03)	€ 449.992,86 € 69.986,85 € 139.788,60
• intervento N 6 – Servizi agronomici e fitosanitari: ◦ Quaderno di campagna	€ 49.948,18
• intervento N 12 – Sistema gestionale dell'organismo pagatore	€ 279.986,96
• intervento N 16 – Servizi e strumenti geografici in agricoltura	€ 299.998,92

3 INFORMAZIONI PER LA TRACCIATURA DEL PROGETTO

Tipologia di fondo	FEASR
Definizione/Titolo del progetto/attività	SIAP – Sviluppo rurale
CUP Codice Unico di Progetto	J61C24000040009
CIG Codice identificativo di gara	B7ECC0F4E9

4 TEMPI DELLA FORNITURA

Le date di rilascio dei prodotti sono riportate nella PTE trasmessa dal CSI Piemonte attraverso la piattaforma Sintel (id. 199922178) ed, in accordo con il fornitore, si prevede la conclusione nel 2026 del prodotto 2 inserito nella scheda 5.1 del valore di euro 100.429,69.

5 PERIMETRO ECONOMICO E VOLUMI

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti:

Intervento	Prodotto	Fornitura	Importo
Anagrafe Agricola del Piemonte – Attività 2025	Prodotto 1 – Anagrafe Agricola – Attività necessarie e indifferibili alla campagna 2025	Fornitura 1.1 - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)	152.133,39 €
		Fornitura 1.2 - Servizi complementari	14.966,80 €
		Fornitura 1.3 - Supporto continuativo (BPO)	32.888,08 €

Intervento	Prodotto	Fornitura	Importo
Archivio SIAP – Attività 2025	Prodotto 1 – Archivio SIAP - Attività evolutive necessarie 2025	Fornitura 1.1 - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)	33.202,82 €
		Fornitura 1.2 - Servizi complementari	3.169,44 €
		F1.3 - Supporto continuativo (BPO)	3.569,50 €
Condizionalità rafforzata – Attività 2025	Prodotto 1 – Condizionalità rafforzata – Attività necessarie e indifferibili programmazione 2023-2027	Fornitura 1.1 - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)	46.881,50 €
		Fornitura 1.2 - Servizi complementari	4.683,73 €
		Fornitura 1.3 - Supporto continuativo (BPO)	18.431,60 €
Sviluppo Rurale Configurazione e Procedimenti – Attività 2025	Prodotto 1 – Sviluppo Rurale – Attività 2025 – Prima Fase	Fornitura 1.1 – Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)	263.047,97 €
		Fornitura 1.2 – Servizi Complementari	25.866,15 €
	Prodotto 2 – Sviluppo Rurale – Attività 2025 – Seconda Fase	Fornitura 1.1 – Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)	91.537,65 €
		Fornitura 1.2 – Servizi Complementari	8.892,04 €
	Prodotto 3 – Supporto operativo all'evoluzione dei sistemi di gestione dello Sviluppo Rurale	Fornitura 3.1 – Supporto continuativo (BPO)	60.649,05 €
Monitoraggio PAC – Attività 2025	Prodotto 1 – Monitoraggio PAC – Attività necessarie e indifferibili programmazione 2023-2027	Fornitura 1.1 - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)	44.876,22 €
		Servizi complementariFornitura 1.2 - Servizi complementari	4.472,43 €
		Fornitura 1.3 - Supporto continuativo (BPO)	20.638,20 €
Sistemi decisionali a supporto dello Sviluppo Rurale - Attività 2025	Prodotto 1 – Implementazione servizi decisionali per lo sviluppo rurale – Attività 2025	Fornitura 1.1 – Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)	139.788,60 €

Intervento	Prodotto	Fornitura	Importo
Quaderno di campagna – Attività 2025	Prodotto 1 – Quaderno di campagna - Attività 2025	Fornitura 1.1 - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)	43.867,08 €
		Fornitura 1.2 - Servizi complementari	4.296,35 €
		Fornitura 1.3 - Supporto continuativo (BPO)	1.784,75 €
Sistema gestionale organismo pagatore – SIGOP – Attività 2025	Prodotto 1 – SIGOP - Adeguamento PAC 2023-2027	Fornitura 1.1 – Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)	133.849,24 €
		Fornitura 1.2 – Servizi Complementari	13.382,08 €
	Prodotto 2 – SIGOP – Ulteriori evolutive	Fornitura 2.1 – Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)	95.502,57 €
		Fornitura 2.2 – Servizi Complementari	9.508,32 €
	Prodotto 3 – Supporto operativo all’evoluzione di SIGOP	Fornitura 3.1 – Supporto continuativo (BPO)	27.744,75 €
Servizi e strumenti geografici in Agricoltura – Attività 2025	Prodotto 1 – Servizi e Strumenti geografici – Attività necessarie e indifferibili alla campagna 2025	Fornitura 1.1 - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)	160.322,52 €
		Fornitura 1.2 - Servizi complementari	15.847,20 €
		Fornitura 1.3 - Supporto continuativo (BPO)	123.829,20

Il dettaglio di quanto esposto nella tabella precedente è riportato nelle schede d'intervento trasmesse da CSI Piemonte.

6 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà effettuata secondo le modalità definite dalla convenzione quadro e dalle procedure operative.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura. La fattura in formato elettronico emessa per le attività relative al presente intervento dovrà indicare gli estremi della determinazione dirigenziale di impegno di spesa e di affidamento, il CIG e la seguente dicitura: **“CUP n. J61C24000040009” - Attività finanziata con Assistenza tecnica al CSR 2023-2027**”.

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

7 COMITATO DI COORDINAMENTO (CDC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale, agricoltura sostenibile e sistema informativo agricolo piemontese (A1705C) - Committente;
- Direzione Agricoltura e cibo, ARPEA – Altri soggetti coinvolti;
- CSI Piemonte - Fornitore.

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

Intervento	Referente di progetto	Referente CSI Piemonte
n.1.1 Anagrafe Agricola del Piemonte – Attività 2025	Pasteris Marco Ferrero Ezio Stranda Fabrizio (ARPEA)	Martone Teresa (CSI Piemonte) Monasterolo Vilma (CSI Piemonte)
n.2.1 Archivio SIAP – Attività 2025	Cora Lorena Motta Nicoletta (ARPEA)	Martone Teresa (CSI Piemonte) Monasterolo Vilma (CSI Piemonte)
n. 3.1 Condizionalità rafforzata – Attività 2025	Scanabissi Giovanni Cora Lorena Cantamessa Gianluca (ARPEA)	Allisiardi Maria Cristina (CSI Piemonte) Monasterolo Vilma (CSI Piemonte)
n.5.1 Sviluppo Rurale Configurazione e Procedimenti – Attività 2025	Garaffi Riccardo Cora Lorena Pellegrino Silvio (ARPEA)	Tirone Maurizio (CSI Piemonte) Monasterolo Vilma (CSI Piemonte)
n. 5.2 Monitoraggio PAC – Attività 2025	Venturello Irene Cora Lorena Pellegrino Silvio (ARPEA)	Allisiardi Maria Cristina (CSI Piemonte) Monasterolo Vilma (CSI Piemonte)
n.5.3 Sistemi decisionali a supporto dello Sviluppo Rurale - Attività 2025	Venturello Irene Cora Lorena Pellegrino Silvio (ARPEA)	Nardacchione Filomena (CSI Piemonte) Monasterolo Vilma (CSI Piemonte)
n.6.1 Quaderno di campagna – Attività 2025	Sutera Sardo Antonio Bassanino Monica Avagnina Simona (A1703B) Cantamessa Gianluca	Martone Teresa (CSI Piemonte) Monasterolo Vilma (CSI Piemonte)
n.12.1 SIGOP – Attività 2025	Garaffi Riccardo Motta Nicoletta (ARPEA)	Allisiardi Maria Cristina (CSI Piemonte) Monasterolo Vilma (CSI Piemonte)
n.16.1 Servizi e strumenti geografici in Agricoltura – Attività 2025	Ferrero Ezio Cora Lorena Stranda Fabrizio (ARPEA)	Martone Teresa (CSI Piemonte) Monasterolo Vilma (CSI Piemonte)

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono di seguito elencati.

Referente di Progetto della Direzione/Settore committente

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;

- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente del CSI Piemonte

- monitorare il rispetto del piano delle attività;
- monitorare la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- gestire la relazione con le funzioni del committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

8 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO PROGETTO

Gli incontri verranno pianificati nell'ambito del comitato di coordinamento. Il Comitato di coordinamento si riunirà almeno due volte durante lo sviluppo del progetto, in sede di conferma della pianificazione delle attività e di verifica finale dei prodotti consegnati. Il Comitato di progetto accompagna lo sviluppo del progetto potrà orientare l'attività del fornitore in base a sopraggiunte priorità.

9 LIVELLI DI SERVIZIO

Il CSI Piemonte si impegna a gestire i livelli di servizio indicati nella PTE.

10 ACCETTAZIONE ORDINE

Il presente disciplinare, in assenza di osservazioni, si considera tacitamente accettato da parte del CSI entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento stesso.

11 VERIFICA DI CONFORMITÀ'

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di verifica di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di verifica saranno svolte di norma nell'ambito dell'incontro del Comitato di Coordinamento, in cui si provvederà alla stesura ed alla sottoscrizione degli appositi verbali. I verbali di conformità dovranno contenere i riferimenti alla documentazione tecnica del progetto, appositamente archiviata in uno share di rete condiviso, al resoconto delle riunioni del Comitato di coordinamento e all'esito dei test utente fatti dal committente.

La verifica di conformità verrà eseguita di norma prima del rilascio in esercizio dell'applicativo oggetto della fornitura del prodotto. In caso di modifiche urgenti ed indifferibili il fornitore potrà anticipare il rilascio in esercizio, garantendo eventuali interventi correttivi tempestivi, in caso di malfunzionamenti.

La fornitura si considera conclusa al rilascio in esercizio di tutti i prodotti previsti dagli interventi del presente disciplinare.

12 TITOLARITÀ DEL SOFTWARE

Le parti si danno reciprocamente atto che qualsiasi prodotto (software, documentazione tecnica, manuali utente, ecc...) realizzato nell'ambito del servizio, in quanto risultato originale di creazione intellettuale, è oggetto di tutela ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633 ("Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio") e D.Lgs 30/2005.

In tale contesto:

- La Regione Piemonte e ARPEA sono titolari del software sviluppato;
- la proprietà della soluzione informatica oggetto del contratto farà capo alla Regione Piemonte e ARPEA, secondo competenza;
- tutti i diritti d'autore sul software sviluppato verranno trasferiti, a seguito del completamento dell'opera, all'amministrazione committente che ne diverrà titolare;

- il fornitore mantiene il diritto morale sulla paternità dell'opera;
- il software verrà rilasciato come software libero ai sensi dell'art. 69 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., secondo i termini di licenza concordati con CSI Piemonte e comunque in linea con le Linee guida sull'acquisizione e riuso del software di AgID del 19.5.2019.

13 REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto ed i relativi deliverable dovranno essere depositati dal CSI in apposito repository o altro strumento individuato dal Settore SIRE e dal CSI, per la condivisione della documentazione prodotta il cui accesso è riservato al referente di progetto e Referente SIRE ICT della Direzione committente e ai funzionari del Settore Sistema Informativo regionale. In via transitoria Csi Piemonte depositerà la documentazione sullo share di rete: R:\rsu216tooff02.interscambio.ad.regione.piemonte.it

Dovranno essere rilasciati i documenti/prodotti/Deliverable di cui al punto 5 “Perimetro economico e volumi”.

14 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Si rimanda quanto indicato all'art. 19 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2021 – 31 dicembre 2026. Inoltre CSI Piemonte si impegna a rispettare quanto riportato nel paragrafo (1.4 del template di PTE) dal titolo “Sicurezza e protezione dei dati personali”.

15 RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione della Regione Piemonte e ARPEA il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- c) l'obbligo del Fornitore di garantire la qualità dei servizi erogati e l'assenza di difformità e vizi dei servizi, nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- d) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.);
- e) le parti si obbligano a rispettare, altresì, ogni altra disposizione contenuta nella Convenzione quadro e nelle Procedure Operative, in coerenza con le disposizioni civilistiche in materia.

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo

contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

16 RISOLUZIONE DELLE PROBLEMATICHE

Nel caso dovessero insorgere problematiche in relazione all'erogazione di singoli servizi affidati, si applica quanto previsto agli artt. 17 comma 4 e 27 comma 2 della Convenzione.

17 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente affidamento, venga indirizzata a:

Settore programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile
psr.agrisostenibile@cert.regione.piemonte.it

CSI Piemonte,
protocollo@cert.csi.it

<luogo, Data >

Il Dirigente
Settore Programmazione e coordinamento
sviluppo rurale, agricoltura sostenibile e
sistema informativo agricolo piemontese

Dott.ssa Valsania Anna Maria

(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)